

Bologna, giovane eritreo aggredito e insultato In carcere due ventenni

Aggressione a sfondo razzista a Bologna. Un italiano e un bosniaco, entrambi ventenni (ubriachi) hanno aggredito e insultato un giovane eritreo che camminava in una strada della periferia. Entrambi sono stati arrestati.

GIUSEPPE VITTORI

ROMA
 politica@unita.it

Anche Bologna, come Napoli, è stata teatro di una nuova aggressione a sfondo razzista. Vittima della violenza un giovane di origine eritrea da tempo residente nel nostro paese. Il fatto è avvenuto a notte fonda in una zona della prima periferia del capoluogo emiliano. Intorno alle quattro (nella notte tra sabato e domenica) il giovane, del quale gli inquirenti non hanno diffuso le generalità, stava camminando in via Fioravanti. Con lui c'era la moglie. Due uomini, che secondo gli accertamenti erano entrambi ubriachi, hanno avvicinato la coppia. Per prima cosa hanno chiesto al giovane di origine africana di consegnare una sigaretta. L'eritreo ha opposto un rifiuto ed ha risposto che non fumava. Quando lui ha risposto di non avere sigarette, i due giovani inizialmente si sono allontanati e poi sono tornati indietro.

A quel punto, i due si sono gettati contro la coppia, colpendo l'uomo con pugni e calci. Secondo quanto hanno detto i testimoni nel corso dell'aggressione i due giovani, l'italiano ed il bosniaco, hanno anche pronunciato alcune frasi razziste contro l'eritreo.

GLI ARRESTATI

Un colpo ha raggiunto l'aggredito al

basso ventre. Pur essendo notte fonda alcune persone hanno assistito alla colluttazione e chiamato la polizia. Sul posto è intervenuta una pattuglia che, dopo un giro nel quartiere, ha sorpreso i due aggressori che sono stati arrestati. Si tratta di un italiano di 22 anni, già noto alla polizia e denunciato in passato per il reato di lesioni. L'aggressione è stata compiuta anche da un alto uomo, un cittadino di origini bosniache regolarmente residente in Italia. Lo straniero (anche in questo caso non sono state rese note le generalità del fermato) ha 23 anni e lavora nel capoluogo emiliano. Mentre gli agenti stavano procedendo al fermo dei due aggressori, l'eritreo si è recato in un ospedale cittadino dove è stato

In cella

I due aggressori sono un italiano e un bosniaco

medicato per le ferite ricevute nel corso della colluttazione. L'uomo è stato giudicato guaribile in una settimana. I due aggressori sono stati portati nel carcere di Bologna e dovranno rispondere dei reati di rapina, lesioni finalizzate alla rapina. L'italiano ed il bosniaco sono anche stati denunciati per il reato di ingiurie aggravate da contenuto razziale.

Nel corso della rapina il giovane eritreo è stato anche insultato con frasi pensanti. Gli aggressori hanno anche sottratto il telefonino alla vittima. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'accaduto dopo aver ricevuto la relazione della pattuglia della polizia intervenuta in via Fioravanti. ♦

Roma, auto pirata sul Lungotevere Ragazza in coma Appello dei genitori

Una ragazza di 21 anni, Irene Morabito, è stata investita nella notte tra venerdì e sabato a Roma intorno alle 3.30 da un'auto pirata sul Lungotevere all'altezza della Sinagoga. Il conducente non si è fermato. La ragazza, che si trova in pro-

gnosi riservata all'ospedale San Camillo, stava tornando a casa dopo aver trascorso la serata con alcuni amici. I familiari di Irene hanno rivolto un appello affinché eventuali testimoni dell'incidente collaborino con le forze dell'ordine per la identificazione del pirata della strada. L'auto, dopo aver investito la ragazza sbalzandola per decine di metri, ha proseguito la sua corsa e si è schiantata contro il semaforo di Ponte Mazzini, ma il guidatore è ugualmente riuscito a allontanarsi nonostante i gravi danni riportati dalla vettura. ♦

Foto di Massimo Viegli/Emblema



Bossi premia Miss Padania

Laura Dora Mazzei, di Sesto San Giovanni in Provincia di Milano, è la nuova miss Padania. È stata eletta durante l'undicesima edizione del concorso. Laura Dora, che ha 22 anni ed è studentessa, è stata premiata dal leader del Carroccio Umberto Bossi. Tra i presenti il direttore di Rai 2 Marano ed Emilio Fede

In pillole

STALKING, GIOVANE ARRESTATO A GENOVA

Nuovo caso di stalking, vale a dire di molestie prolungate nel tempo. Un giovane genovese è stato arrestato sabato sera proprio con l'accusa di stalking, oltre che di minacce alla sua ex fidanzata e resistenza a minacce a pubblico ufficiale

PRECIPITA ULTRALEGGERO UN MORTO A VITERBO

Un aereo ultraleggero con due persone a bordo è precipitato poco prima delle 18 di ieri a Cerasolo, nelle campagne di Capranica, in provincia di Viterbo. Uno degli occupanti, Massimo Cubatta, di 32 anni, residente a Capranica, è morto

CENTRO STORICO DI ROMA BLINDATO PER LA VISITA DEL PAPA

Centro blindato stamattina per la visita che il Papa farà in Campidoglio, dove parlerà in una seduta straordinaria del consiglio comunale «Roma città della vita, Roma città della solidarietà». Massiccia la presenza delle forze dell'ordine.

RISCUOTE 10.000 EURO DEL GRATTA E VINCI E LO RAPINANO

Aveva appena vinto 10.000 euro al Gratta e vinci. Ma qualcuno deve averlo visto e solo poche ore dopo è andato a rapinarlo in casa minacciandolo con un coltello. È successo l'altro ieri notte a un operaio di 40 anni di Bergamo.